



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. ATTIVITA'
GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO

Responsabile di settore: FABBRI FABIO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 10432 - Data adozione: 22/06/2019

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare - annualità 2019 - approvato con decreto n. 4254 del 20/03/2019 e s.m.i. - Proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/06/2019

Numero interno di proposta: 2019AD011711

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Decisione CE C(2018) 5595 final del 22/8/2018 che approva la versione 6.1 del Programma;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 1005 del 18/09/2018 che approva la proposta di modifica della versione 6.1 del PSR 2014-2020 da notificare alla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30/5/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR– Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione “Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto MiPAAF n. 2490/2017” e la Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 346 del 3/04/2018 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione terza modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento”;

Visto il Decreto di Artea n. 65 del 15 giugno 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di Artea n. 63 del 28 Giugno 2016. Modifiche a seguito di DGR n. 1502 del 27/12/2017 e DGR n. 346 del 3/04/2018.

Preso atto che il piano finanziario del PSR 2014-2020 garantisce la copertura finanziaria dei tipi di operazione oggetto del bando multimisura e che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli Enti competenti ad ARTEA;

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale dell'intera programmazione FEASR 2014/2020 viene impegnata ed erogata sulla base di decreti dell'Autorità di Gestione del Programma, e che quindi gli oneri relativi al presente bando trovano copertura nelle risorse messe a disposizione di Artea direttamente dalla Commissione Europea e dallo Stato, nonché dagli atti dell'Autorità di gestione di cui sopra;

Vista la Decisione di Giunta regionale n. 2 del 28/01/2019 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica del FEASR, con cui viene data attuazione, per l'annualità 2019, al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020”;

Dato atto che nell'allegato A alla suddetta decisione è indicata per il bando multimisura relativo ai Progetti Integrati di Distretto – PID Agroalimentare, una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 11/02/2019 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione del documento “Disposizioni finanziarie comuni” e aggiornamento indirizzi per la riprogrammazione finanziaria;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 04/03/2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del Bando per i Progetti Integrati di Distretto – PID”, con la quale, tra l'altro, il settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena – Programmazione Leader” è stato incaricato di procedere all'emissione del bando relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019;

Visto il Decreto 4254 del 20 Marzo 2019 con il quale sono stati approvati i seguenti allegati:

- Allegato A “Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;
- Allegato B “Disposizioni generali e specifiche per le sottomisure/tipi di operazioni collegate al Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – Annualità 2019”;
- Allegato C “Schema di Progetto Integrato di Distretto – PID 2019”;
- Allegato D “Schema di Accordo di Distretto – PID 2019”;

Visto il Decreto 8034 del 19 Maggio 2019 con il quale sono state assunte le seguenti disposizioni:

I) Allegato A del Decreto 4254/2019:

- al paragrafo 1 “Definizioni”, la tabella è così integrata:

“Ai fini del presente Allegato A “Bando per Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare” – Annualità 2019 (di seguito Bando PID), si intende per Ufficio della Regione Toscana responsabile del procedimento sui PID: Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore “Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena - Programmazione Leader”, via Pietro Micca 39, Grosseto;

- al paragrafo 3.4 “Numero minimo di partecipanti al Progetto Integrato di Distretto”, il testo è così modificato:

“Per ciascun progetto il numero minimo di partecipanti è 12 di cui almeno 5 partecipanti diretti. Sia fra la categoria dei partecipanti diretti che fra quella dei partecipanti indiretti, almeno il 50% devono svolgere un ruolo all'interno del PID nell'ambito della fase di produzione primaria”;

Preso atto delle note e delle segnalazioni pervenute dalle Organizzazioni di categoria toscane, nelle quali viene chiesto di prorogare il termine ultimo di scadenza di presentazione delle domande PID, attualmente fissato alle ore 13.00 del 01/07/2019, in quanto, per garantire il successo e la stabilità dei progetti, a garanzia dei capofila e di tutti i partecipanti, è stato ritenuto necessario ottenere dai singoli partecipanti diretti una delibera bancaria, a garanzia dell'effettiva capacità dei partecipanti di finanziare gli investimenti programmati, per l'ottenimento della quale, da parte degli istituti di credito, è richiesto del tempo aggiuntivo;

Considerato che l'ampiezza territoriale dei Distretti rurali della Toscana e la complessità delle attività di progettazione, relativamente ai criteri ed alle filiere da coinvolgere, al fine di consentire la formulazione di una proposta progettuale di qualità e coerente con le specifiche dell'Avviso, giustifica l'esigenza di garantire ai soggetti interessati un arco di tempo maggiore rispetto a quello inizialmente previsto, pur tenendo conto delle esigenze di modalità attuative del PSR 2014/2020;

Considerato, inoltre, che la Regione Toscana, con propri Decreti nn. 8114 e 8115 del 23/05/2019, ha riconosciuto, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n.17/2017 e nei tempi e nei modi disciplinati dal relativo regolamento di attuazione approvato con deliberazione della GRT n.171 del 2018, il Distretto Rurale Valdarno Superiore ed il Distretto Rurale ad alta vocazione biologica di Fiesole e che, pertanto, per effetto di tali provvedimenti, si ritiene corretto prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande PID sul Sistema Artea, onde consentire, anche in questi territori, la concreta possibilità di valutare l'opportunità di presentare un Progetto Integrato di Distretto;

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale n. 12 del 08/03/2019 "Competenze Programma di sviluppo rurale 2014-2020. DGR 501/2016" in cui è previsto che per i "Progetti Integrati di Distretto (PID)" la struttura referente per l'approvazione dei singoli bandi e per il coordinamento delle attività istruttorie sia il Settore "Gestione della programmazione Leader. Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 801 del 17/06/2019 nella quale è stato ritenuto opportuno disporre la proroga alle ore 13.00 del 15 ottobre 2019 del termine ultimo per la presentazione delle domande PID sul sistema informativo ARTEA, incaricando il Settore "Attività gestionale sul livello territoriale di Grosseto e Siena – Programmazione Leader" di procedere alla modifica del bando multimisura relativo ai Progetti Integrati di Distretto (PID) Agroalimentare – annualità 2019, tenendo conto delle esigenze di modalità attuative del PSR 2014/2020;

Considerato inoltre che ad oggi non risultano domande chiuse, sul sistema informativo di ARTEA, a valere sul Bando PID oggetto del presente atto;

Ritenuto quindi opportuno apportare la seguente modifica al primo capoverso paragrafo 8.1 "Modalità e termini di presentazione del PID" dell'allegato A del Bando PID - Annualità 2019 nel modo seguente:

"Il Progetto PID deve essere sottoscritto e presentato (inoltrato) dal capofila a decorrere dal 29/04/2019 ed entro le ore 13.00 del 15/10/2019. A tal fine il capofila deve compilare l'apposita domanda on-line, disponibile sul sistema informativo di ARTEA (www.artea.toscana.it)";

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in narrativa, di modificare il primo capoverso del paragrafo 8.1 “Modalità e termini di presentazione del PID” dell’allegato A al Decreto 4254 del 20 Marzo 2019, così come rettificato con Decreto n. 8034 del 19 Maggio 2019, nel modo seguente:

“Il Progetto PID deve essere sottoscritto e presentato (inoltrato) dal capofila a decorrere dal 29/04/2019 ed entro le ore 13.00 del 15/10/2019. A tal fine il capofila deve compilare l’apposita domanda on-line, disponibile sul sistema informativo di ARTEA (www.artea.toscana.it);”

2. di trasmettere ad ARTEA il presente provvedimento, per quanto di competenza;

3. di trasmettere il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 della Regione Toscana ARTEA, per gli atti necessari;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

CERTIFICAZIONE